



Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali

Ministero della Giustizia

Allegato B)

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA FORNITURA DI SOFTWARE E
SERVIZI INERENTI LA FIRMA DIGITALE ED IL TIMBRO ELETTRONICO PER GLI
ISCRITTI ALL'ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E DEI DOTTORI FORESTALI**

ENTE: CONAF - Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali

SEDE: Via Po, 22 – 00198 Roma.

1) DEFINIZIONI

- CONAF : Consiglio dell'Ordine Nazionale dei dottori Agronomi e dei dottori Forestali;
- ORDINE : Ordine dei dottori Agronomi e dei dottori Forestali (organismo territoriale di livello provinciale in totale 92 Ordini);
- FEDERAZIONE: federazione degli Ordini dei dottori Agronomi e dei dottori Forestali (organismo territoriale di livello regionale in totale 18 federazioni);
- ALBO: elenco di iscrizione dei dottori Agronomi e dei dottori Forestali con l'attribuzione di un numero di Iscrizione per ciascun Ordine;
- FAD : formazione a distanza;
- FPP: formazione professionale permanente;
- CFP : crediti formativi professionali di cui al comma 2 art. 5 regolamento per la formazione professionale permanente;
- FIRMA DIGITALE : firma elettronica qualificata come definita dal comma 2 art. 21 del CAD (codice amministrazione digitale vigente) con l'efficacia prevista dall'art. 2702 del C.C.;

Consiglio Nazionale

Via Po, 22 – 00198 ROMA Tel: 06.8540174 – Fax. 06.8555961



Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali

Ministero della Giustizia

- SMART CARD : costituita da un supporto di plastica nel quale è incastonato un microchip connesso ad un'interfaccia di collegamento che può essere una contattiera o un'antenna. Il microchip fornisce funzionalità di calcolo e memorizzazione dati; la contattiera o l'antenna consentono al microchip di dialogare con uno speciale terminale di lettura collegato solitamente ad un computer mediante porta seriale, parallela, USB, ecc;
- TIMBRO DIGITALE: immagine firmata digitalmente del timbro dell'ordine riportante il nominativo dell'iscritto;
- LETTORE SMART CARD: dispositivo che consente la lettura della smart card;
- TOKEN USB: smart card in formato plug-in (chiavetta);

2) OGGETTO E DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

Il presente capitolato si inserisce in una serie di iniziative volte a rendere più semplici ed immediati i rapporti con la Pubblica Amministrazione, attraverso la fornitura di un dispositivo unico che consenta l'identificazione degli Iscritti all'Ordine tramite uno degli strumenti di utilizzo sempre più diffuso quali la firma digitale.

Nella sua articolazione, il progetto prevede la creazione di un strumento in formato tessera (card) per tutti gli iscritti all'Ordine e l'implementazione di una piattaforma E-learning per la gestione della formazione in FAD che:

- Costituisca documento di riconoscimento;
- Contenga la firma digitale dell'iscritto; (certificato di sottoscrizione);
- Contenga il timbro digitale dell'iscritto;
- Contenga il certificato di iscrizione all'Albo dell'Iscritto e l'Ordine di appartenenza;
- Permetta la FAD agli appartenenti all'Ordine;
- Contenga un software per la gestione della formazione continua e dei crediti formativi;

Consiglio Nazionale

Via Po, 22 – 00198 ROMA Tel: 06.8540174 – Fax. 06.8555961



Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali

Ministero della Giustizia

- Consenta di accumulare i dati relativi alla FPP al fine di costituire un curriculum digitale del possessore;

2.1) Firma Digitale

La firma digitale può definirsi l'equivalente elettronico di una tradizionale firma su carta, assumendone lo stesso valore legale. La normativa sulla firma digitale (art. 15, c. 2, della l. 15/3/97, n. 59) dispone che "gli atti, dati e documenti formati dalla pubblica amministrazione e dai privati con strumenti informatici o telematici, i contratti stipulati nelle medesime forme, nonché la loro archiviazione e trasmissione con strumenti informatici, sono validi a tutti gli effetti di legge".

Il successivo regolamento attuativo dispone che "Il documento informatico sottoscritto con firma digitale, "... soddisfa il requisito legale della forma scritta e ha efficacia probatoria ai sensi dell'art. 2712 del c.c.".

2.2) Certificato Di Iscrizione all'Albo o timbro digitale

Il certificato di Iscrizione è l'attestazione in formato digitale del possesso da parte del soggetto titolare della smart card di una qualifica professionale (dottore Agronomo, dottore Forestale, Agronomo junior, Forestale junior, Biotecnologo, Zoonomo).

L'iniziativa è giustificata dal fatto che sempre più spesso i professionisti e le imprese devono far fronte alla richiesta, avanzata da enti pubblici e privati, di documenti informatici firmati digitalmente da soggetti di cui sia attestata oltre all'identità anche la funzione.

2.3) Progetto grafico della SMART CARD su indicazione del Consiglio Nazionale

Consiglio Nazionale

Via Po, 22 – 00198 ROMA Tel: 06.8540174 – Fax. 06.8555961



Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali

Ministero della Giustizia

La smart card avendo funzione di documento di riconoscimento necessita di una precisa forma grafica di presentazione unica per l'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali.

3) DESCRIZIONE DELLA FORNITURA SMART CARD

La fornitura in oggetto prevede, per ogni Iscritto all'Ordine, il rilascio di una smart card con:

- Firma digitale su Smart Card personalizzata con logo dell'Ordine Nazionale;
- Riferimenti anagrafici del Professionista ;
- Codice a barre per la rilevazione delle presenza durante gli eventi formativi;
- Fotografia identificativa;
- Certificato di autenticazione;
- Certificato di sottoscrizione;
- Certificato di Iscrizione all'Albo;
- Marcatura del documento;
- Manuale operativo.

4) DESCRIZIONE DELLA FORNITURA SOFTWARE PER LA GESTIONE DELLA FORMAZIONE A DISTANZA

La fornitura in oggetto è composta da un portale interamente realizzato on web che gestisca in maniera completa tutti gli eventi formativi degli Ordini e delle Federazioni dalla proposizione dell'evento alla gestione dei crediti per tutti i partecipanti.

4.1 Gestione on-line

Il collegamento al web dovrà consentire l'accesso differenziato a tre livelli:

Consiglio Nazionale

Via Po, 22 – 00198 ROMA Tel: 06.8540174 – Fax. 06.8555961



Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali

Ministero della Giustizia

- a. Federazione Regionale che potrà controllare tutte le attività formative dei singoli iscritti all'Ordine con dettagliate statistiche organizzate per raggruppamenti di vario tipo (es. geografico), nonché le attività dei singoli Ordini Provinciali.
- b. Ordine Provinciale che potrà:
 - gestire gli eventi legati alla formazione assegnando i crediti formativi previsti per ogni specifico evento;
 - pubblicare gli eventi formativi, comunicando a tutti gli iscritti i contenuti e tutti i riferimenti all'evento stesso (contenuto, data, docenti etc.);
 - certificare l'avvenuta partecipazione agli eventi, convalidando i crediti maturati;
 - controllare, attraverso dettagliate statistiche, stampabili o esportabili nei principali prodotti office, gli iscritti che ancora non hanno raggiunto un determinato punteggio, verificare la situazione dei singoli iscritti, quali sono i corsi più frequentati, etc;
- c. Iscritto che potrà:
 - Prenotare la propria presenza all'evento;
 - Controllare l'estratto conto per il monitoraggio del credito maturato nell'anno o nell'intero periodo formativo.

4.2 Gestione off-line

L'applicativo dovrà consentire la gestione off-line, ovvero durante lo svolgimento dell'evento formativo, avendo a disposizione un notebook, sarà possibile:

- Rilevare le presenze e gli orari di ingresso;
- Rilevare gli orari di uscita;
- Effettuare operazioni sulle anagrafiche degli iscritti;
- Controllare le quote di iscrizione e/o di partecipazione;
- Controllare lo stato dei crediti formativi sui singoli partecipanti.

5) SERVIZIO DI MANUTENZIONE

Consiglio Nazionale

Via Po, 22 – 00198 ROMA Tel: 06.8540174 – Fax. 06.8555961



Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali

Ministero della Giustizia

Il servizio di manutenzione comprende la correzione di eventuali malfunzionamenti di tutto il software installato con le seguenti modalità:

- in caso di errore bloccante, che impedisce l'utilizzo del sistema si richiede intervento immediato e soluzione entro 24 ore salvo documentata impossibilità tecnica;
- errore non bloccante, soluzione entro tre giornate lavorative;

Il servizio deve essere erogato nelle giornate lavorative dal lunedì al venerdì con orario 9-13, 14-18.

Le modalità di segnalazione dell'errore e le modalità di intervento devono essere indicate in offerta.

6) RISCHI

Durante le operazioni di installazione del software e fino al collaudo favorevole saranno a carico dell'Impresa tutti i rischi di perdita o di danni, sempre che non si tratti di danno in tutto o in parte imputabile all'Ente e/o a persone del cui operato l'Ente è tenuto a rispondere ai sensi di legge.

7) MANUTENZIONE DEL SOFTWARE

L'impresa si impegna ad erogare assistenza e manutenzione per tutte le componenti software fornite ed installate per un periodo di cinque anni.

Tale servizio è compreso nel prezzo dell'appalto per il periodo della garanzia mentre per i periodi successivi alla garanzia potrà essere richiesto dal CONAF all'impresa che lo erogherà ai prezzi indicati nell'offerta.

8) Relazione di progettazione, realizzazione e sviluppo

La relazione deve essere redatta, a pena di esclusione dalla gara, secondo le indicazioni seguenti.

Paragrafi e loro contenuto:

Consiglio Nazionale

Via Po, 22 – 00198 ROMA Tel: 06.8540174 – Fax. 06.8555961



Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali

Ministero della Giustizia

1. descrizione generale della soluzione offerta;
2. descrizione dettagliata dei requisiti funzionali della soluzione offerta secondo quanto sopra specificato;
3. descrizione dettagliata dei requisiti non funzionali della soluzione offerta contenente la descrizione dell'architettura e delle componenti del sistema offerto, la descrizione del linguaggio di sviluppo e la conferma di quanto sopra specificato;
4. indicazione di ulteriori caratteristiche ritenute utili alla valutazione dell'offerta;
5. descrizione del tipo di licenza con cui vengono cedute tutte le componenti software con indicazione precisa dei limiti previsti;
6. descrizione delle modalità di realizzazione/personalizzazione, installazione, avviamento del software e della relativa formazione;
7. descrizione della documentazione fornita;
8. programma della fornitura con indicazione del tempo di completamento;
9. descrizione del servizio di manutenzione con indicazione di eventuali servizi obbligatori;
10. esplicitazione della possibilità di ottenere un token usb e delle relative modalità di richiesta e di prezzo;
11. esplicitazione dei costi di assistenza e degli eventuali oneri non compresi;
12. identificazione del costo di manutenzione attualizzato e del suo trend negli ultimi cinque anni.

9) ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE:

Criteri che verranno utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del Dlgs 12.04.2006, n. 163 e 91 del DPR 554/1999:

OFFERTA ECONOMICA max 30 punti

Consiglio Nazionale

Via Po, 22 – 00198 ROMA Tel: 06.8540174 – Fax. 06.8555961



Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali

Ministero della Giustizia

all'offerta più vantaggiosa per l'Ente sono attribuiti 30 punti, alla meno vantaggiosa 0 punti, alle altre offerte saranno attribuiti punteggi proporzionali con arrotondamento alla seconda cifra decimale in base alla classifica di economicità dell'offerta presentata, mediante l'applicazione della seguente formula: (numero punti/numero offerte)*graduatoria di costi(al primo posto il più oneroso).

OFFERTA TECNICA max 70 punti

- a) Relazione di progettazione, realizzazione e sviluppo; punti 0-30;
- b) n. 1 dichiarazione bancaria che illustri la centrale rischi; punti 0-2;
- c) indicazione del fatturato realizzato dall'impresa nei tre ultimi esercizi finanziari - 2007/2008/2009 – rispetto all'oggetto del capitolato; punti 0-3;
- d) dichiarazione di aver già gestito l'espletamento delle prestazioni relative fornitura di un servizio analogo integrato (identità, firma digitale, gestione crediti formativi); punti 0-3;
- e) curriculum dei dipendenti che si occupano delle attività connesse con il capitolato; punti 0-2;
- f) indicazione dell'esperto/esperti sulla contrattualistica degli enti locali in possesso di adeguato curriculum; punti 0-2;
- g) capitale sociale interamente versato; punti 0-2;
- h) garantire una copertura a livello nazionale; punti 0-2;
- i) fatturato di prodotti e servizi comprensivi di assistenza help desk a professionisti iscritti ad albi per singolo esercizio 2007/2008/2009; punti 0-2;
- j) dichiarazione di eventuale ricorso a subappalti; punti da -2 a +2 (in base alla qualità del subappaltatore);
- k) Struttura tecnica (server farm, connettività, sistemi di back up, disaster recovery); punti 0-2;

Consiglio Nazionale

Via Po, 22 – 00198 ROMA Tel: 06.8540174 – Fax. 06.8555961



Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali

Ministero della Giustizia

- l) Tipologia di piattaforma di sviluppo adottata e certificazione della piattaforma di e-learning da parte di ordini professionali; punti 0-5;
- m) Servizi di assistenza; punti 0-10;
- n) Tempi di consegna (max 120 gg); punti 0 – 3.

Requisiti di partecipazione di ordine generale, economico-finanziario e tecnico-organizzativi necessari per la partecipazione.

Le ditte concorrenti dovranno possedere i seguenti requisiti generali:

- a) iscrizione nel registro Imprese della C.C.I.A.A. per categorie di attività che comprendano quelle del presente appalto;
- b) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui alle lettere a), b), c) d), e), f), g), h), i), l) ed m) del comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
- c) l'inesistenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- d) non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la presente gara e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
- e) l'inesistenza, a carico dell'impresa, di violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- f) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non sono state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

Consiglio Nazionale

Via Po, 22 – 00198 ROMA Tel: 06.8540174 – Fax. 06.8555961



Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali

Ministero della Giustizia

g) l'inesistenza, a carico dell'impresa, di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

h) non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 o di ottemperare ed assolvere agli obblighi della suddetta legge;

i) che, a carico dell'impresa, non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

l) non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 e successive modifiche oppure che il periodo di emersione si è concluso;

m) l'osservanza all'interno della propria azienda degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

La valutazione sarà effettuata da apposita Commissione che sarà nominata dal Consiglio Nazionale successivamente al ricevimento delle offerte.

Le operazioni di gara verranno svolte in tornate successive. Nell'ora e nel giorno stabiliti nel bando di gara

verranno aperti, in seduta pubblica, i plichi generali per verificare che contengano tutta la documentazione indicata nel bando di gara. Dopo l'apertura dei plichi la Commissione dichiarerà le offerte ammissibili.

In successiva seduta riservata la Commissione procederà all'esame delle offerte ed all'attribuzione dei relativi punteggi.

La Commissione comunicherà a mezzo posta elettronica certificata a tutti i partecipanti l'esito delle operazioni di gara.

Consiglio Nazionale

Via Po, 22 – 00198 ROMA Tel: 06.8540174 – Fax. 06.8555961



Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali

Ministero della Giustizia

Il Presidente del Consiglio Nazionale comunicherà alla ditta aggiudicataria la data e l'ora per la stipula del contratto che dovrà avvenire entro e non oltre 15 giorni dalla data di aggiudicazione.

10) TERMINI DI CONSEGNA

Termine massimo per la consegna della fornitura giorni 90 (novanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di stipula del contratto per l'anno 2010 e dalla data dell'ordine per gli anni successivi.

11) DOCUMENTAZIONE DELLE CONSEGNE

La data in cui la consegna viene effettuata o completata deve farsi risultare da:

- specifico verbale, nei casi in cui il termine di consegna si intende compiuto con la posa in opera o messa in

funzione dei beni od apparecchiature. I verbali debbono essere firmati dal consegnatario degli uffici, dei

magazzini o dai responsabili dell'Ente destinatario e dagli incaricati dell'impresa;

- dichiarazioni di presa in consegna, nei casi in cui il termine si intende compiuto con la semplice consegna

dei beni nei locali di destinazione, debitamente firmate dai consegnatari degli uffici, dei magazzini o dai

responsabili degli Enti destinatari.

Tanto i verbali quanto le dichiarazioni di presa di consegna debbono porre in evidenza, fra l'altro, eventuali

manchevolezze, guasti ed inconvenienti in genere constatati nei beni all'atto della consegna e della posa in

Consiglio Nazionale

Via Po, 22 – 00198 ROMA Tel: 06.8540174 – Fax. 06.8555961



Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali

Ministero della Giustizia

opera.

12) SPESE DI IMBALLAGGIO, TRASPORTO ECC.

Tutte le spese di imballaggio, di trasporto ed eventuali oneri connessi con le spedizioni sono a carico

dell'impresa, la quale pertanto deve effettuare le consegne libere da qualunque spesa nei locali di cui all'art.6 del presente atto.

Gli imballaggi debbono rispondere alle norme in vigore a secondo della natura dei beni da consegnare.

Deterioramenti per negligenze ed insufficienti imballaggi od in conseguenza del trasporto conferiscono

all'Ente il diritto di rifiutare i beni, alla stregua di quelli scartati al collaudo, a tutto danno dell'impresa.

13) PENALITÀ NELL'ESECUZIONE

L'impresa, senza esclusione di eventuali conseguenze penali, è soggetta a penalità quando:

a) Non provvede alla consegna della fornitura nel termine di cui al presente Capitolato: 0,1% del valore del contratto per ogni giorno di ritardo;

b) non effettua, nel termine di cui all'art.21 del presente atto, il ritiro dei prodotti rifiutati al collaudo, dai

magazzini o dagli uffici in cui è avvenuta tale operazione: 100% dell'importo delle forniture rifiutate al collaudo;

c) non effettua, nel termine di cui all'art.21 del presente atto, la sostituzione dei prodotti rifiutati al collaudo, dai magazzini o dagli uffici in cui è avvenuta tale operazione: 100% dell'importo delle forniture rifiutate al collaudo;

Consiglio Nazionale



Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali

Ministero della Giustizia

d) effettua con ritardo, il ritiro dei prodotti rifiutati al collaudo, dai magazzini o dagli uffici in cui è avvenuta tale operazione: 0,1% dell'importo della fornitura oggetto dei prescritti adempimenti per ogni giorno di ritardo;

e) effettua con ritardo la sostituzione dei prodotti rifiutati al collaudo, dai magazzini o dagli uffici in cui è

avvenuta tale operazione: 0,1% dell'importo della fornitura oggetto dei prescritti adempimenti per ogni giorno di ritardo;

f) effettua in ritardo, e quindi oltre il termine di cui all'art.22, gli adempimenti prescritti, nel caso di rivedibilità dei beni in sede di collaudo, di invito al rifacimento e all'eliminazione di difetti o imperfezioni: 0,1% dell'importo della fornitura oggetto dei prescritti adempimenti per ogni giorno di ritardo;

g) non ottempera, od ottempera con ritardo (oltre il termine di cui all'art.22), agli obblighi derivanti dalla prestazione di garanzia dei prodotti forniti: 0,1% del valore del contratto per ogni giorno di ritardo;

h) quando le attrezzature locate, per cause non dipendenti da forza maggiore, rimangono ferme per guasti o assenza di interventi manutentivi: 0,1% del valore del contratto per ogni giorno di fermo dell'attrezzatura.

Affinchè sussistano le fattispecie di cui ai punti d), e), f), g) è necessario preventivo consenso.

dell'Ente all'adempimento delle prestazioni oltre i termini contrattuali, dato che è facoltà della Stazione Appaltante optare in alternativa per quanto previsto nei punti b) e c) del presente articolo e nell'art. 22.

L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti dell'impresa dipendente dal contratto cui essi si riferiscono. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare della penalità viene addebitato sulla cauzione.

Consiglio Nazionale



Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali

Ministero della Giustizia

In tali casi, deve avvenire l'integrazione dell'importo della cauzione.

L'ammontare delle penalità è addebitato nel momento in cui viene disposto il pagamento della fornitura, con corrispondente introito finanziario.

Le penalità non possono essere abbandonate, nemmeno parzialmente, a meno che, all'atto della liquidazione, esse siano riconosciute inapplicabili a seguito di relazione motivata del responsabile del servizio.

Le imprese che intendono richiedere l'abbandono di penalità applicabili in dipendenza dell'esecuzione dei contratti, debbono presentare istanza, redatta su carta da bollo, indirizzata all'Amministrazione ed accompagnata dalla documentazione ritenuta necessaria a comprovare le ragioni giustificative dell'abbandono.

Le richieste possono essere presentate non oltre 15 giorni dalla data della lettera con la quale l'Ente notifica all'impresa la determinazione di applicare penalità per le inadempienze contestate.

Non possono essere abbandonate penalità applicate in relazione ad inadempienze determinate per cause di forza maggiore non debitamente e tempestivamente notificate all'Ente.

14)COLLAUDO

Il collaudo deve accertare che i beni presentano i requisiti richiesti dal contratto, o dai capitolati tecnici dallo stesso richiamati, ovvero i requisiti espressi dai campioni esibiti ed accettati dall'Ente.

Il collaudo verrà eseguito da dipendente dell'Ente in possesso di idonea qualificazione professionale o da soggetti esterni all'uopo incaricati.

Alle operazioni di collaudo l'impresa può farsi rappresentare da propri incaricati. L'assenza di rappresentanti dell'impresa è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai

Consiglio Nazionale

Via Po, 22 – 00198 ROMA Tel: 06.8540174 – Fax. 06.8555961



Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali

Ministero della Giustizia

risultati cui giungono i collaudatori, e gli eventuali rilievi e determinazioni sono comunicati all'impresa, tempestivamente, a mezzo di lettera raccomandata.

Delle operazioni di collaudo sarà redatto specifico verbale, firmato dagli esecutori e, se presenti, dagli incaricati dell'impresa.

15) LUOGHI DELLE OPERAZIONI DI COLLAUDO

Il collaudo verrà effettuato nei locali degli uffici o dei magazzini o nei luoghi dove è avvenuta la consegna, entro 15 giorni dalla data di ultimazione della fornitura in opera.

L'impresa dovrà comunicare all'Ente che i beni sono disponibili per il collaudo entro 10 gg.

Il tempo richiesto per l'operazione di collaudo comporta spostamento del termine di consegna per un uguale numero di giorni, e cioè da quelli decorrenti dalla data di messa a disposizione dei beni per il collaudo a quelli di ultimazione di tale operazione risultante dal verbale relativo.

16) METODOLOGIE DI COLLAUDO

I collaudatori sottopongono ad esame, a loro scelta, le quantità di prodotti che ritengono necessario, senza che l'impresa possa elevare contestazioni o pretese.

I collaudatori possono eseguire anche esami o prove a campione, nell'intesa che i risultati ottenuti sopra le percentuali di prodotti esaminati si estendano a tutta la partita.

I prodotti che vengono deteriorati per l'esecuzione di prove, accertamenti, analisi, sono a carico dell'impresa, alla quale vanno restituiti nello stato in cui si trovano, dopo le operazioni relative.

17) RISULTATI DI COLLAUDO

I collaudatori, sulla base delle prove ed accertamenti effettuati, possono:

- 1) accettare i prodotti;

Consiglio Nazionale



Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali

Ministero della Giustizia

2) rifiutare, in tutto o in parte, i prodotti;

3) dichiarare rivedibili, in tutto o in parte i prodotti.

Il regolare collaudo dei prodotti e la dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque l'impresa per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento della collaudazione ma vengano in seguito accertate. In tal caso l'impresa è invitata dall'Ente ad assistere, a mezzo di suoi rappresentanti, ad eventuali visite di accertamento, dovendo rispondere, per essi, ad ogni effetto.

Sono rifiutate le forniture che risultano difettose o in qualsiasi modo non rispondenti alle prescrizioni tecniche od ai campioni.

Salvo diversa indicazione contrattuale, l'impresa ha l'obbligo di ritirare e di sostituire a sua cura e spesa i prodotti non accettati al collaudo entro 15 giorni dalla data del verbale, dei collaudatori da cui risulti l'avvenuto rifiuto; o dalla data della lettera raccomandata dell'Ente di notifica del rifiuto, ove l'impresa non abbia presenziato al collaudo. I magazzini o gli uffici non rispondono dei cali, furti e delle avarie durante la permanenza delle partite rifiutate, né dell'eventuale incendio.

Possono essere dichiarati rivedibili quelle che presentano difetti di lieve entità, cioè non risultano perfettamente conformi alle prescrizioni tecniche o ai campioni presentati, e per essi si ritiene che possano essere posti nelle condizioni prescritte, salvo l'applicazione di eventuali penali per ritardata consegna.

In via di eccezione, l'Ente, su conforme proposta dei collaudatori, può accettare, con adeguata svalutazione, le forniture di beni non perfettamente conformi ai campioni od alle prescrizioni tecniche richiamate in contratto.

Il collaudo regolare non implica dichiarazione di presa in consegna della fornitura, la quale deve essere rilasciata dai consegnatari degli uffici, dei magazzini o dai responsabili degli Enti destinatari, come prescritto all'art. 20 del presente capitolato.

Consiglio Nazionale

Via Po, 22 – 00198 ROMA Tel: 06.8540174 – Fax. 06.8555961



Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali

Ministero della Giustizia

18) LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI

Modalità di finanziamento e di pagamento. L'acquisto della fornitura si autofinanzia con la vendita delle smart card agli iscritti. I Pagamenti avverranno entro 90 giorni dalla consegna e dopo il collaudo con esito positivo. Le fatture potranno essere presentate solo per prodotti positivamente collaudati.

19) DIFETTI DI COSTRUZIONE E GARANZIE DELL'IMPRESA

L'impresa garantisce i prodotti, i materiali, le macchine fornite da tutti gli inconvenienti non derivanti da forza maggiore, per un periodo di 12 mesi dalla data di effettiva consegna.

L'impresa pertanto è obbligata a eliminare, a proprie spese, tutti i difetti manifestatisi durante tale periodo nei beni forniti, dipendenti o da vizi di costruzione o da difetti dei materiali impiegati.

Entro 20 giorni dalla data della lettera dell'Ente con cui si notificano i difetti riscontrati e si rivolge invito ad eliminarli, l'impresa è tenuta ad adempiere a tale obbligo.

Entro lo stesso termine deve, ove necessario, sostituire le parti logore, rotte o guaste e se ciò non fosse bastevole, a ritirare i beni ed a sostituirli con altri nuovi.

Qualora, trascorso il citato termine, l'impresa non abbia adempiuto al suo obbligo, l'Ente si riserva il diritto di far eseguire, da altre imprese, i lavori necessari ad eliminare difetti ed imperfezioni addebitandone l'importo all'impresa.

A garanzia di tale obbligo, l'Ente può sospendere i pagamenti eventualmente ancora non effettuati in contratto, ovvero, in mancanza, i pagamenti dovuti alla impresa in relazione ad altre forniture in corso con l'Ente.

20) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Ente può procedere alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

Consiglio Nazionale

Via Po, 22 – 00198 ROMA Tel: 06.8540174 – Fax. 06.8555961



Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali

Ministero della Giustizia

- gravi violazioni degli obblighi contrattuali, non sanati, pur a seguito di regolare diffida da parte dell'Ente;
- arbitrario abbandono della Ditta della fornitura, o ritardata consegna oltre 30 giorni dal termine prescritto al presente capitolato;
- quando la Ditta avesse ceduto ad altri i diritti e gli obblighi relativi al contratto;
- quando l'importo delle penali di cui all'art.24 è superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale;
- quando si verifica la condizione prevista dalla clausola di cui all'art.4 comma 1 del Disciplinare di Gara.

21)RESPONSABILITÀ

La Ditta aggiudicataria si assume tutte le responsabilità civili e penali per eventuali danni che dovessero derivare a persone ed a cose dall'esecuzione della fornitura e posa del presente appalto, siano essi danni derivanti da opere di riparazione, da opere provvisorie, da incuria, da forza maggiore, tenendo sollevato ed indenne l'Ente da ogni azione e domanda al riguardo.

22)TUTELA LAVORATORI

L'Appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

23)PROCEDURE PER LA SOLUZIONE DI EVENTUALI CONTROVERSIE CONTRATTUALI

È esclusa la clausola arbitrale. La definizione delle controversie sarà deferite all'Autorità Giudiziaria del Foro

di Roma, in deroga espressa alle eventuali diverse normative relative alla competenza per territorio.

Consiglio Nazionale

Via Po, 22 – 00198 ROMA Tel: 06.8540174 – Fax. 06.8555961



Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali

Ministero della Giustizia

Durante il giudizio, per garantire le continuità del servizio o delle forniture, l'impresa non può esimersi dal continuare nelle sue prestazioni contrattuali.

Qualora l'impresa si rifiuti, l'Ente ha diritto di commettere ad altri la fornitura di cui abbisogni, nei modi e termini che crederà più opportuni.

In questo caso il prezzo che fosse pagato in più di quello dovuto per contratto, viene rimborsato dall'impresa.

Roma, lì

F.to Il Presidente

Dott. Agr. Andrea Sisti

Consiglio Nazionale

Via Po, 22 – 00198 ROMA Tel: 06.8540174 – Fax. 06.8555961